

sul capo il loro *dominicale* ossia velo che portavano nei giorni di domenica.

587. od all' incirca. *Arvernense III*, di Clermont nell' Alvernia. Viene definita la controversia d' Innocente di Rodez e di Ursicino di Cahors intorno alcune parrocchie che l' un l' altro si attribuivano (Pagi).

588. *Constantinopolitanum*, di Costantinopoli verso la metà di giugno. Gregorio patriarca di Antiochia fu giustificato dei delitti che gli venivano apposti, e Giovanni il Digiunatore conferir si fece il titolo di patriarca ecumenico (Pagi).

589. *Toletanum III*, di sessantaquattro vescovi ed otto deputati l' 8 di maggio. Il re Recarede vi fece una bella professione di Fede a nome proprio e di tutti i Goti, che abiurarono l' arianismo; dopo di ciò a richiesta del re si fecero 23 canoni sulla disciplina, di cui alcuni ritraggono un poco della gotica durezza. Il 4.º proibisce di fare alcun lavoro la domenica sotto pena contravvenendo, di pagare, se libero, l' ammenda di 6 soldi al conte del luogo, e se servò, di ricevere cento colpi di sferzate. Questo Concilio ha la data *anno IV regnante Reccaredo rege, die octavo iduum maiarum, era DCXXVII*.

589. *Narbonense*, il 1.º novembre. Si fecero parecchi regolamenti di disciplina, il 5.º dei quali proscrive un resto di paganesimo che consisteva nell' astenersi dal lavorare il giovedì perchè consacrato a Giove. Questo Concilio ha la data dell' Era di Spagna 627.

589. *Alexandrinum*, all' occasione del versetto 15.º del cap. 18 del Deuteronomio, sul senso del quale erano divisi tra loro gli Ebrei e i Samaritani; applicandolo i primi a Giosuè, i secondi a certo Dositeo contemporaneo di Simone il mago. Sant' Eulogio patriarca di Alessandria scelto ad arbitro della lite, adunò molti dotti vescovi, alla testa dei quali dopo maturo esame decise che quel versetto riguarda a G. C. (Fozio *Cod.* 227.). Notisi che nel-